

# COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

## PROVINCIA DI MESSINA

### II Commissione Consiliare permanente di studio e consultazione

Verbale n° 50 del 06/04/2023

L'anno duemilaventitre, il giorno 06 Aprile 2023, regolarmente convocata alle ore 12:30 si è riunita la II Commissione Consiliare Permanente di Studio e di Consultazione, per discutere sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1 Segnaletica verticale ed orizzontale nel centro cittadino.
- 2 Piano Urbano del Traffico
- 3 Lavori di ristrutturazione della piscina comunale.
- 4 Proposta di Delibera di C.C. n°38 del 03/04/2023 – Centrale Unica di committenza per l'espletamento dei provvedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni – Adesione alla centrale unica di committenza istituita dal Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile s.r.l.
- 5 Varie ed eventuali.

<i>CONSIGLIERI</i>	<i>QUALIFICA</i>	<i>INGRESSO</i>	<i>USCITA</i>
Miano Sebastiano	<i>Presidente</i>	ORE 12:30	ORE 13:30
Bartolotta Fabiana	<i>Vicepresidente</i>	ORE 12:30	ORE 13:30
Campo Raffaella	<i>Componente</i>	ORE 12:45	ORE 13:30
Giunta Carmelo	<i>Componente</i>	ASSENTE	ASSENTE
Perdichizzi Francesco	<i>Componente</i>	ASSENTE	ASSENTE
Pino Tommaso	<i>Componente</i>	ORE 12:30	ORE 13:30
Torre Ilenia	<i>Componente</i>	ASSENTE	ASSENTE

Il Presidente accertato il numero legale dichiara aperta la seduta in seconda convocazione alle ore 12:45.

Svolge le funzioni di Segretario il consigliere Bartolotta.

Stante l'urgenza del provvedimento di cui al punto n.4 dell'odg, i Presidenti della I e II commissione concordano sull'opportunità di tenere una seduta congiunta tra le varie Commissioni.

Alle ore 12:45 entra in Commissione l'Assessore Benvegna, il quale fornisce chiarimenti sulla proposta di delibera. In primo luogo gli si chiedono chiarimenti in merito alla urgenza della proposta.

L'Assessore rappresenta che l'urgenza deriva dalla necessità di procedere alla aggiudicazione di alcune gare ed in particolare quelle relative alla demolizione e alla ricostruzione dell'asilo Panteini, che va aggiudicata entro il 31/05/2023, l'altra è quella relativa all'area dei Basiliani.

Vi sono difatti due ordini di problemi con la centrale Asmel come riferito dalla Segretaria e dall'ing. Capo dei Lavori Pubblici, ciò in quanto l'Asmel non possiede i requisiti richiesti dall'Anac, né risulta conveniente.

Il cons. Tommaso Pino rappresenta che l'Anac non è un organo giurisdizionale e quanto contestato dall'Anac è stato ampiamente smentito da diverse sentenze del TAR tra cui la n. 2012/2023 del Tar Lombardia: i requisiti contestati dall'ANAC all'Asmel non sono posseduti neppure dalla nuova centrale a cui si vuole aderire quindi di fatto l'Asmel ad oggi può svolgere tutte le funzioni che dovrebbe

svolgere la nuova centrale, comprese le gare in questione, anzi fornirebbe maggiori servizi e quindi il costo attuale non è confrontabile basandosi solo sul minor prezzo.

Ad oggi l'Asmel vanta 4.111 comuni associati in tutta Italia rispetto ai 56 della centrale Eco Sviluppo. Evidenzia inoltre che l'eventuale adesione alla nuova centrale comporterebbe un danno erariale all'Ente.

L'Assessore rappresenta che l'individuazione della nuova centrale è stata compiuta dall'Ufficio in piena autonomia. Per quanto riguarda la scelta dell'Asmel e quanto affermato nella sentenza, dichiara da parte sua di avere reperito almeno cinque sentenze che sostengono il contrario della sentenza citata e soprattutto ritiene che l'Asmel non abbia i requisiti come stabilito dalla delibera ANAC del 30/11/2022 che la esclude nell'ambito del PNRR.

In particolare un sentenza recentissima annullava una gara già aggiudicata tramite Asmel.

Addirittura quindi l'ANAC nell'ambito di queste sentenze ha impugnato alcune gare già assegnate e le ha fatte annullare, secondo quanto riferito dall'Ufficio. A richiesta si dice disponibile a fornire maggiori dati.

Per quanto riguarda il danno erariale dell'Ente risulta come da convenzione dell'Asmel, questa ultima oltre ad avere un costo maggiore, parliamo di circa 10.3000 euro circa all'anno, ha un costo per gara di circa l'1%, più una quota associativa annuale di circa 200 euro.

Rappresenta che la nuova centrale Tirreno 2000 individuata dagli uffici rispetta invece le forme associative previste dalle vigenti normative e dalla convenzione art. 30 n. 2017/2000. Inoltre i servizi di piattaforma (supporto etc) sarebbe inclusi in una quota di 4.400n euro l'anno ed oltre a garantire il rispetto del regol. Anac ci dà quindi altri servizi utili agli uffici, ciò secondo le informazioni che sono state date dai Dirigenti che si sono preventivamente documentati. Specifica di non avere interesse acchè venga selezionata una o l'altra centrale.

Alle ore 13:30 dopo aver terminato il proprio intervento, l'Assessore lascia i lavori di commissione.

Segue breve dibattito tra i presenti.

Al termine i consiglieri delle altre commissioni lasciano l'aula.

La commissione viene chiusa alle ore 13:30 e tornerà a riunirsi come da calendario.

Il Segretario



Il Presidente

